

LETTERA	427
Denominazione	Giovanni Giustiniani a Giuditta Pasta
Data di stesura	1° maggio 1821
Data di ricezione	5 maggio 1821
Regesto	Giovanni Giustiniani scrive a Giuditta Pasta, descrivendole l'attività teatrale della moglie Violante Camporese a Londra.
Trascrizione	<p>Londra primo maggio 1821</p> <p>Carissima Giuditta, con molto piacere abbiamo ricevuto li vostri caratteri e con altrettanto abbiamo inteso il vostro felice arrivo in Parigi. Vi avrei spedito subito il libretto dell'<i>Otello</i>, se con una seconda lettera, scritta all'amico Benelli, non avessi inteso, che non vi serviva più. Caso ne aveste ancora bisogno, ditemelo subito, che mi farò un dovere spedirvelo, tanto più che mi fu prestato dal comune amico Zannata, al quale non dispiacerà di farvelo avere. Voi debutate con una bell'opera e sono sicuro che ci farete molto piacere. Mia moglie l'avrebbe voluta dare per la sua sera di beneficio, ma avendo trovate molte difficoltà per parte di questo direttore <i>Airtenne</i>, ha depresso il pensiero. Questa sera mia moglie debbuta con <i>La clemenza di Tito</i>, facendo al solito la parte di Sesto. Vi canterà per la prima volta <i>madame</i> Albert, moglie del bravo ballerino, che balla in questo teatro e parimente vi canterà per la prima volta il tenore Curioni, il quale, dal giudizio che ne ho fatto alle prove, deve fare gran piacere. Mia moglie dalli 10 di marzo, giorno che si aprì questo teatro, ha montato già quattro opere, cioè <i>Gazza ladra</i>, <i>Agnese</i>, <i>Tancredi</i>, <i>Clemenza di Tito</i> e per li 10 di questo, deve montare <i>Il Barbiere di Siviglia</i>, essendo destinata¹ per il beneficio di Ambrogetti. Violantina vi abbraccia teneramente con la brava Negri e saluta il Peppino e m'incarica di farvi le sue scuse per non avervi scritto essa stessa, ma è così occupata, che sono rari li giorni, che puol pranzare senza essere disturbata con qualche cosa di musica, ma fra giorni però vi scriverà. Anzi mi dice che, se amaste una lettera per farvi fare la conoscenza della principessa di Waudémont², ve la manderà a posta corrente, dunque fatemelo sapere. Dite alla Negri ed al Peppino mille cose amabili anche da parte mia, aggiungendo al Peppino che desidero vederlo presto e che nella sua dimora in Londra potrebbe venire da me, senza gettare denari. Qualunque cosa possa occorrervi, comandatemi e credetemi vostro affezionatissimo amico Giovanni Giustiniani.</p> <p><i>Post scriptum.</i> Ditemi, per mia regola, per quanto tempo siete scritturata in Parigi</p> <p><i>34 Golden Square</i></p> <p>Annotazioni sul verso <i>À madame Giuditta Pasta au Théâtre-Italien de Louvois, Paris Rue Richelieu, Hôtel Lilleris</i></p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Giovanni Giustiniani
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Londra

1 Aggiunto in interlinea

2 Così nel testo

Note generiche	
Collocazione	Job 16 – 01 (101), box 4, folder 30
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima